



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Allegato alla Delib.G.R. n. 39/9 del 30.7.2020**

**L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 1, lett. u bis) - Criteri per l'erogazione di contributi per il funzionamento dei centri e delle istituzioni bibliografiche private di cui al comma 1 dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348 del 1979. Requisiti di ammissibilità, criteri di valutazione e rendicontazione dei contributi concessi.**

1. Requisiti di ammissibilità
2. Modalità di presentazione delle istanze, documentazione e termini di scadenza
3. Cause di non ammissibilità
4. Criteri di valutazione
5. Ammissione delle istanze e assegnazione del contributo
6. Modalità di erogazione del contributo
7. Modalità e termini per la rendicontazione
8. Spese ammissibili
9. Spese non ammissibili

### **1. Requisiti di ammissibilità**

#### *Soggetti ammissibili*

Sono ammissibili al contributo Associazioni, Fondazioni, Enti ecclesiastici e Società Cooperative con sede sul territorio regionale titolari di biblioteche i cui servizi siano fruibili dalla comunità.

I soggetti su indicati per accedere ai contributi regionali devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### 1.1 Requisiti amministrativi:

- avere sede nel territorio regionale,
- accessibilità dei locali,
- rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi,
- stanziamento proprio non inferiore a 1.000,00 euro,
- convenzione di servizio in corso di validità tra la biblioteca privata e una biblioteca pubblica (di ente locale o di altro organismo pubblico),
- (requisito previsto per i centri e le istituzioni bibliografiche private già beneficiari di contributo regionale) aver utilizzato regolarmente i contributi erogati nel biennio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

precedente: non sia stato disposto alcun provvedimento di revoca o di disimpegno di spesa per minore rendicontazione di entità superiore al 20% del contributo assegnato.

#### 1.2 Requisiti biblioteconomici:

- orario minimo di apertura al pubblico non inferiore a 9 ore settimanali, di cui almeno n. 6 dopo le 14,
- adeguatezza dei locali e degli spazi destinati al pubblico,
- dotazione documentaria non inferiore a 1.000 unità inventariali,
- disponibilità di almeno una linea telefonica abilitata alla fonia e al collegamento internet,
- presenza di personale dedicato al servizio della biblioteca, dotato di adeguata preparazione professionale,
- presenza di un catalogo informatizzato delle risorse documentarie, disponibile all'utenza,
- disponibilità di almeno un pc a disposizione del pubblico per la consultazione,
- organizzazione ed erogazione dei seguenti servizi biblioteconomici minimi:
  1. consultazione in sede
  2. assistenza/consulenza al pubblico
  3. prestito domiciliare e/o prestito digitale
  4. prestito interbibliotecario e/o document delivery (almeno come biblioteca richiedente)
  5. promozione della lettura
  6. promozione della biblioteca e dei servizi (ad es. sito web, pagine social, brochure informative, gadget e merchandising, ecc.).

## 2. Modalità di presentazione delle istanze, documentazione e termini di scadenza

Possono essere ammesse le istanze presentate dai soggetti in possesso dei requisiti richiesti al punto 1 che, a seguito di pubblicazione di specifico avviso, facciano pervenire la sotto elencata documentazione redatta su apposita modulistica predisposta dagli uffici e reperibile nel sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), secondo le modalità di seguito dettagliate.

Il soggetto richiedente dovrà presentare la seguente documentazione:

1. domanda in bollo (salvo i casi di esenzione previsti dalla vigente normativa) sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante con firma digitale, corredata dai seguenti allegati e trasmessa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000:
  - a. atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, in copia semplice, nel quale siano evidenziati gli estremi di registrazione dell'atto e le finalità istituzionali (da allegare solo nel caso di prima istanza o qualora siano intervenute modifiche);
  - b. relazione programmatica delle attività della biblioteca;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- c. bilancio preventivo delle spese da sostenere;
- d. bilancio consuntivo dell'annualità precedente dal quale si evinca lo stanziamento proprio per il funzionamento della biblioteca;
- e. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale si attesti:
  - il possesso dei requisiti richiesti (amministrativi e biblioteconomici),
  - la conformità delle copie dell'atto costitutivo e dello statuto,
  - l'applicabilità/non applicabilità della ritenuta alla fonte a titolo di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
  - la clausola anti pantouflage ai sensi art. 53, comma 16 ter) del D.Lgs. 165/2001;
2. questionario annuale informativo sullo stato dei servizi, del personale e delle strutture della biblioteca, sul modello predisposto dagli uffici, riferito ai dati dell'annualità precedente;
3. regolamento/carta dei servizi della biblioteca (se presente);
4. copia del certificato di agibilità dei locali adibiti a biblioteca (da non allegare se già trasmesso)
5. planimetria della biblioteca (da non allegare se già trasmessa).

Gli organismi richiedenti dovranno inoltre trasmettere – secondo le modalità dettagliate nel documento *Note per la trasmissione*, reperibile sulle pagine del procedimento - alcune fotografie digitali che documentino la sede e l'organizzazione degli spazi della biblioteca.

La domanda e la relativa documentazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine di scadenza del **15 aprile** di ogni anno esclusivamente per via telematica con le modalità che saranno indicate nell'Avviso.

La pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei conseguenti atti di approvazione delle risultanze degli atti istruttori non vincolano l'Amministrazione regionale all'assegnazione dei benefici ai soggetti idonei se non a seguito dell'approvazione del bilancio regionale con previsione di stanziamento sul pertinente capitolo di spesa. Pertanto, l'eventuale dichiarazione di idoneità non costituisce, per i soggetti partecipanti, diritto alla corresponsione del contributo.

### **3. Cause di non ammissibilità**

Non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- irregolari e/o non corredate da tutta la documentazione prevista al paragrafo 2, anche a seguito della procedura di soccorso istruttorio;
- per le quali siano stati concessi per la medesima finalità altri contributi dall'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport della Regione.

#### 4. Criteri di valutazione

La valutazione si basa sui dati dell'annualità precedente, riportati nel questionario, con specifico riferimento ai criteri elencati nella tabella sottostante, suddivisi in tre aree alle quali saranno destinate quote predeterminate del budget a disposizione:

A. Qualità della raccolta: 40%

B. Qualità dei servizi al pubblico: 45%

C. Stanziamento proprio: 15%

CRITERIO		PUNTEGGIO
<b>A - Qualità della raccolta (40%)</b>		
1. Originalità della raccolta	Fino al 60% del patrimonio documentario specialistico	6
	Oltre il 60% del patrimonio documentario specialistico	12
2. Numero documenti	Fino a 3000	6
	Fino a 10.000	9
	Oltre i 10.000	13
<b>B - Qualità dei servizi al pubblico (45%)</b>		
1. Apertura settimanale	Fino a 12 ore	6
	Fino a 24 ore	9
	Oltre le 24 ore	12
2. Consultazioni annuali	Fino a 300	4
	Da 301 a 800	8
	Oltre 800	12
3. Prestiti annuali	Fino a 100	4
	Fino a 500	8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Oltre i 500	12
C – Stanziamento proprio (15%)	Fino a euro 6.000	4
	Da euro 6.001 a euro 12.000	8
	Oltre euro 12.001	12

Il calcolo dei contributi parziali avviene suddividendo la quota del budget a disposizione per ciascuna area per la somma dei punteggi ottenuti da tutte le istanze. Il risultato rappresenta il valore del singolo punto che verrà moltiplicato per i punti ottenuti da ciascuna istanza generando la quota parte del contributo.

La somma delle quote di contributo per le aree A, B e C costituirà il contributo spettante per ciascun ente ammesso.

#### **5. Ammissione delle istanze e assegnazione del contributo**

Il competente Servizio provvederà ad istruire le istanze pervenute e a sanare le carenze di qualsiasi elemento formale attraverso la procedura del soccorso istruttorio, come previsto dalla normativa vigente. Provvederà inoltre alla verifica della sussistenza di tutti requisiti minimi amministrativi e biblioteconomici.

Successivamente procederà alla valutazione di merito delle istanze e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei dati comunicati attraverso il questionario annuale.

Il direttore del Servizio provvederà, con propria determinazione, all'approvazione degli esiti istruttori e all'assegnazione dei contributi agli organismi ammessi.

Ai fini dell'impegno delle risorse, gli organismi beneficiari dovranno trasmettere all'Assessorato una formale dichiarazione di accettazione del contributo.

#### **6. Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione a seguito della presentazione e approvazione da parte dell'Assessorato del rendiconto delle spese sostenute per l'annualità di riferimento;
- 80% a titolo di anticipazione che potrà essere erogata a seguito di presentazione da parte del beneficiario di polizza fideiussoria a garanzia della somma da erogare;
- due quote in acconto, dietro presentazione di spese quietanzate, fino ad un massimo dell'80% dell'importo concesso.

Le somme a saldo saranno erogate a seguito di approvazione da parte dell'Assessorato della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

rendicontazione delle spese effettuate e della relazione delle attività svolte.

## **7. Modalità e termini per la rendicontazione**

In attuazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi” e di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/19 del 15 luglio 2008, l’Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Dovranno essere rendicontate tutte le spese sostenute nell’annualità di riferimento con specifica indicazione degli importi riferiti al contributo regionale.

Il termine per la presentazione del rendiconto è fissato al **31 marzo** di ogni anno.

Gli organismi beneficiari dei contributi sono tenuti a redigere, sulla modulistica predisposta dagli uffici e reperibile sul sito istituzionale, l’elenco analitico delle pezze giustificative relative alle spese sostenute nell’anno di riferimento, che dovranno essere conservate agli atti e messe a disposizione dell’Amministrazione regionale per eventuali successivi controlli. Le pezze giustificative di spesa dovranno riportare la dicitura “spesa finanziata con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna - L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 1, lett. u bis) - annualità (da indicare)”.

Ai fini della tracciabilità del pagamento le spese dovranno essere effettuate esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, emissione di assegno bancario, assegno circolare non trasferibile e carta di credito intestata a nome del Rappresentante Legale dell’Organismo. Fanno eccezione le spese di importo inferiore a quello previsto dalla vigente normativa.

Per tutti i pagamenti effettuati dovrà essere trasmessa copia dell’estratto conto bancario attestante l’avvenuto incasso delle spese rendicontate a valere sul contributo regionale.

## **8. Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono rappresentate da:

- acquisto di materiali documentari e informativi su qualsiasi supporto;
- abbonamenti a piattaforme di distribuzione di materiali digitali e per i relativi contenuti;
- canoni di connettività alla rete telefonica (escluso il traffico) e alla rete Internet;
- abbonamenti a servizi informativi e documentari (es. canone ACNP, abbonamenti a banche dati);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- quote di partecipazione degli operatori della biblioteca a corsi/seminari di aggiornamento professionale;
- attività di promozione della lettura;
- promozione dei servizi della biblioteca (sito internet, pagine social, brochure, gadget);
- nolo attrezzature e strumentazioni tecniche;
- cancelleria speciale (etichette, barcode, ecc.);
- polizza fideiussoria o fideiussione bancaria.

Saranno inoltre considerate ammissibili le spese generali riferite all'attività della biblioteca (spese postali, trasporti di materiale, ecc.), per un importo massimo corrispondente al 10% del contributo assegnato.

Le spese destinate all'incremento del patrimonio documentario della biblioteca, sotto forma di acquisto o abbonamento, dovranno rappresentare almeno il 50% del contributo assegnato.

#### **9. Spese non ammissibili**

Sono considerate spese non ammissibili:

- acquisti di beni durevoli che vadano ad incrementare il patrimonio dell'organismo (arredi, attrezzature, etc.);
- spese per il personale;
- gestione corrente riferita genericamente all'attività dell'organismo e non specificamente al funzionamento della biblioteca;
- costruzione, ristrutturazione e adeguamento della sede;
- quote di partecipazione a un sistema bibliotecario o ad altre forme di cooperazione;
- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, etc. cfr. L.R. 20.04.1993, n. 17, art. 48, c.5);
- spese legali e di consulenza;
- interessi passivi;
- spese documentate con ricevute generiche e irregolari, autofatture
- spese non riferite all'annualità per la quale è stato assegnato il contributo.

L'Assessorato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti che presentano istanza di partecipazione.